

## All. 1 - Scrutini finali: Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

### **A – Giudizio di ammissione**

Fermo quanto disposto dal D.P.R. 2 Giugno 2009 n° 122, il giudizio di ammissione alla classe successiva deve scaturire da una valutazione collegiale che tenga conto del rendimento complessivo, delle competenze raggiunte, dell'incidenza di cause esterne sul rendimento, della effettiva possibilità di recupero nella classe successiva in relazione agli obiettivi di conoscenze e di abilità fissati dai Dipartimenti per le varie discipline, della partecipazione dell'alunno alla vita della scuola e dell'esito degli eventuali interventi di recupero a cui l'allievo ha partecipato, ai sensi dell'O. M. 92 del 5/11/2007.

Per le classi quinte l'ammissione all'Esame di stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Per tutti gli alunni, la valutazione finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato in ore effettive di frequenza (escluse le assenze a qualsiasi titolo per l'intera giornata, i ritardi e le uscite anticipate) sul totale delle ore effettive di lezione erogate (comprese le attività didattiche esterne).

Il Collegio stabilisce che le eventuali deroghe siano legate ad assenze straordinarie e documentate, di tipo continuativo, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio, del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione finale. Si stabilisce di ammettere le deroghe, in generale, per alunni nelle seguenti condizioni:

1. Alunni incorsi in episodi di malattia continuativi (almeno 15 giorni), a condizione che la documentazione sia prodotta non appena la patologia venga accertata; le assenze determinate dalla malattia devono costituire una quota non inferiore all'30% del totale.
2. Alunni che si sono assentati per periodi anche non continuativi a causa di **una** stessa patologia certificata da un medico. La documentazione prodotta a giustificativo delle assenze deve fare riferimento alla patologia. Le assenze determinate da questa motivazione devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
3. Alunni soggetti a gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
4. Alunni adulti lavoratori dei corsi serali, per impegni di lavoro documentati all'inizio dell'anno, che comportino l'impossibilità di frequenza in orari determinati, previa ratifica del Consiglio di Classe; le assenze determinate dall'impossibilità documentata devono costituire una quota non inferiore al 50% del totale.

Le condizioni di deroga sono cumulabili.

### **B – Attribuzione del credito scolastico.**

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, nella misura di un punto ogni anno, per tutti quegli alunni che presentino situazioni oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate. Le deliberazioni relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate.

Per l'attribuzione del punteggio massimo	È necessario	Ed è necessario	Ed è necessario	Se decimale < 5 allora	E/o
Tutte le classi $M = 6$ $6 < M \leq 7$ $7 < M \leq 8$  Classi terze $8 < M \leq 9$ $9 < M \leq 10$  Classi quarte e quinte $8 < M > 010$	Voto di comportamento $\geq 8$	Ammissione a giugno	Decimali $\Rightarrow 5$	Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari (es. sportive, di tirocinio) di almeno 15 ore	<b>Credito formativo (D. M. 452/1998)*</b>

\* assegnato per partecipazione a:

- attività agonistiche riconosciute da società federate al CONI
- attività artistiche esercitate con continuità e certificate da istituzioni accreditate
- attività di volontariato esercitate presso/a nome di istituzioni legalmente riconosciute

## GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI

### CRITERI PER LO SVOLGIMENTO

Nel quadro dell'autonomia di giudizio di ogni Consiglio di classe, criteri comuni di giudizio sono i seguenti:

**Lo studente è promosso alla classe successiva** qualora abbia conseguito almeno un voto di sufficienza in tutte le materie.

**Lo studente non è promosso** qualora risulti insufficiente in quattro o più materie, oppure gravemente insufficiente in almeno tre materie.

**Il giudizio è rinviato** qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave.

**In quest'ultimo caso, nello scrutinio definitivo lo studente è promosso se:**

ha raggiunto una preparazione adeguata ad affrontare l'anno di corso successivo.

**Per preparazione adeguata si intende :**

avere raggiunto una preparazione sufficiente nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso;

avere migliorato il profitto nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso, pur in presenza del permanere di un giudizio di insufficienza non grave (in una sola materia).

**Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto:**

della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;

della storia personale dello studente, quindi dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente.